



2403

Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Sett. - III
Albo
22-04-2009
Il Resp. del servizio
Istituto Amministrativo
Scritto

CITTÀ DI RAGUSA
SETTORE 3°

ORIGINALE**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

<i>Annotata al Registro Generale In data 22 APR. 2009</i>	<i>OGGETTO: Irrogazione sanzione pecuniaria da parte dell'Agenzia delle Entrate.</i>
<i>N. 1 880</i>	
<i>N. 36 Settore 3°</i>	
<i>Data 15/04/2009</i>	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI*BIL. 2009**CAP. 1200**IMP. 733/09**FUNZ. 01**SERV. 03**INTERV. 03***IL RAGIONIERE**

L'anno duemilanove, il giorno quindici del mese di aprile, nell'ufficio del settore 3° il Dirigente Dr. ssa Cettina Pagoto ha adottato la seguente determinazione:

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE l'Agenzia delle Entrate ha notificato al Comune di Ragusa l'atto n° RJTC00100058 riguardante la contestazione delle violazioni con riferimento all'Imposta sul Valore Aggiunto, acquisito con prot. N° 28985 del 6/4/2009, avente per oggetto: Controllo della posizione fiscale del Comune di Ragusa relativamente all'anno 2009 ;

ATTESO CHE il Comune di Ragusa ha effettuato la variazione dei dati relativi al Rappresentante Legale, Rag. Dipasquale Emanuele, a partire dal 28/06/2006 mediante la comunicazione su un apposito modello Ministeriale, all'Agenzia delle Entrate;

VISTO l'atto con il quale l'Ufficio delle Entrate irroga a carico del Comune di Ragusa la sanzione pecuniera minima prevista di Euro 516,00;

RILEVATO CHE, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del D. Lgs n° 472/1997, nel termine previsto per la proposizione del ricorso, il trasgressore e i soggetti obbligati in solido, possono definire la controversia con il pagamento di un importo pari ad un quarto della sanzione determinata e comunque non inferiore ad un quarto dei minimi edittali previsti per le violazioni più gravi relative a ciascun tributo;

CHE la definizione agevolata impedisce l'irrogazione delle sanzioni accessorie ed inibisce la costituzione di un precedente per l'eventuale recidività;

CHE per la definizione dell'atto di contestazione n° RJTC00100058/2009 occorre provvedere al pagamento, tramite il modello F24, dei seguenti importi: Euro 129,00 per Sanzione I.V.A., Euro 5,16 per Spese di notifica, per un totale di Euro 134,16

DETERMINA

- 1) di provvedere al pagamento, tramite il modello F24, della somma complessiva di Euro 134,16 (centotrentaquattro e sedici centesimi);
- 2) Di imputare la spesa di Euro 134,16 alla Funz. 01 - Serv. 03 - Interv. 03 (Cap. 1200 - Imp. 733/09 Bilancio 2009), dando atto che la spesa non supera i dodicesimi dello stanziamento dell'ultimo bilancio approvato.

Visto:
Il Dirigente del 1° Settore il Segretario Generale
Ragusa, il 20-04-2009 *D. De Seta*
Per presa visione:
Il Direttore Generale *J. J. J.* Il Sindaco
Ragusa, il *J. J. J.*

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 3°
DR. SSA CETTINA PAGOTO

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa 17 apr. 2009

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 24 APR. 2009

IL MESSO COMUNALE
Salerno  **IL MESSO NOTIFICATORE**
(Salonia Francesco)

Il sottoscritto Messo comunale attesta* il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 24 APR. 2009 al 30 APR. 2009

Ragusa 04 MAG. 2009

IL MESSO COMUNALE
Salerno 

Per copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Ragusa

IL SEGRETARIO GENERALE



UFFICIO DI RAGUSA
PIAZZA ANCIONE N. 6 - 97100 RAGUSA
(codice dell'ufficio RJT)
Numero dell'atto : RJTC00100058

per m
CITTÀ DI RAGUSA
06 APR 2009
PROT. N. 28985
CAT. CLAS. 1 FAB.

16-sonore
SETT. III
06-09
by

9 Alla Societa' COMUNE DI RAGUSA
con sede in CORSO ITALIA N.72, - RAGUSA (RG)

rappresentata dal
Signor EMANUELE DIPASQUALE
nato a RAGUSA (RG) il 23/04/1969
con domicilio fiscale in VIA GIOBERTI 36, RAGUSA (RG)

b.12 fecciole

Punto di riacquisto o di vendita della documentazione
N. 880 del 22 APR. 2009

759/2009



UFFICIO DI RAGUSA

ATTO DI CONTESTAZIONE N. RJTC00100058 2009 Codice fiscale contribuente 00180270886



L' UFFICIO DI RAGUSA

AVVISA

Il Signor DIPASQUALE EMANUELE
nato a RAGUSA (RG) il 23/04/1969
codice fiscale DPSMNL69D23H163H
nella qualita' di rappresentante legale di COMUNE DI RAGUSA

Il Signor DIPASQUALE EMANUELE
nato a RAGUSA (RG) il 23/04/1969
codice fiscale DPSMNL69D23H163H
nella qualita' di autore delle violazioni di COMUNE DI RAGUSA

Di aver proceduto al controllo della posizione fiscale di
COMUNE DI RAGUSA
relativamente all' anno 2009.

Il presente atto, sulla base delle motivazioni contenute nelle pagine seguenti,
riguarda la contestazione delle violazioni con riferimento a:

- Imposta sul valore aggiunto

Contestualmente sono determinate le sanzioni riportate nel relativo prospetto
ed
analiticamente motivate.



**Agenzia
delle
Entrate**

UFFICIO DI RAGUSA

ATTO DI CONTESTAZIONE N. RJTC00100058 2009 Codice fiscale contribuente 00180270886

*** MOTIVAZIONI ***

Premesso che,

- > a seguito d'indagine fiscale nei confronti di un soggetto terzo è stato formulato a carico del Comune di Ragusa un Questionario di richiesta dati e notizie e spedito con raccomandata N.76185216210-7 del 02/02/2009 al Sig. Solarino Antonino in quanto risultante, al Sistema Informativo dell'Anagrafe Tributaria, Rappresentante Legale del citato Ente Locale;
- > detta raccomandata è stata rifiutata dal protocollo del Comune di Ragusa con la motivazione che il Sig. Solarino Antonino non è più Rappresentante Legale dell'Ente, come da copia fotostatica che si allega al presente atto;
- > da indagini effettuate al Sistema Informativo dell'Anagrafe Tributaria è emerso che la S.V. risulta aver presentato per il Comune di Ragusa il Modello Unico Enti non Commerciali ed Equiparati 2006, 2007 e 2008 in qualità di Rappresentante Legale indicando come data di incarico il 28/06/2006.

Atteso che,

- > la S.V. a tutt'oggi non risulta aver effettuato la variazione dei dati relativi al Rappresentante Legale del Comune di Ragusa, mediante comunicazione su apposito modello Ministeriale, all'Agenzia delle Entrate violando l'art. 35 del D.P.R. 633/72;
- > la suddetta violazione è sanzionata, a norma dell'art. 5 del D.Lgs. 471/97, con un minimo di euro 516,00 ed un massimo di euro 2.065,00 da imputare a carico dell'autore della violazione.

Tenuto conto che trattasi di unica violazione,

l'Ufficio

irroga a carico della S. V. la sanzione pecunaria minima prevista di euro 516,00 ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.LGS. 18/12/1997 N. 471 per aver omesso di comunicare all'Agenzia delle Entrate la variazione dei dati relativi al Rappresentante Legale del Comune di Ragusa di cui al disposto art. 35 del D.P.R. 633/72.



UFFICIO DI RAGUSA

ATTO DI CONTESTAZIONE N. RJTC00100058 2009 Codice fiscale contribuente 00180270886

Gli importi sono espressi

in Euro

PROVVEDIMENTO DI DETERMINAZIONE DELLE SANZIONI

Dai fatti e dalle motivazioni espressi emergono le violazioni di seguito riepilogate alle norme tributarie con riferimento a:

Iva.
Per ciascuna violazione sono evidenziate le misure minime e massime previste sia dalle disposizioni in vigore al momento in cui la violazione e' stata commessa, che da quelle successive.

VIOLAZIONE ACCERTATA	SANZIONE
PREVISTA	MINIMA
MASSIMA	

ANNO DI COMPETENZA 2009

01 Iva - OMessa, TARDIVA O INFEDELI DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITA', VARIAZIONE ATTIVITA', CESSAZIONE ATTIVITA', VARIAZIONE DATI INERENTI L'ATTIVITA'.	
a) ART. 5, COMMA VI, D.LGS. 18/12/97 N. 471	516,00
2.065,00	
SANZIONE PECUNIARIA DA EURO 516,00 A EURO 2.065,00	

Si riepilogano le misure sanzionatorie considerate ai fini della determinazione delle sanzioni

tenuto conto che:
 - ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del D.Lgs.n. 472 del 1997, per ognuna delle violazioni accertate viene assunta la misura piu' favorevole tra quelle previste;
 - relativamente alle violazioni accertate non sussistono cause di non punibilita' di cui
 - all'articolo 6 del D.Lgs. n. 472 del 1997;
 - ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs.n. 472 del 1997, per ognuna delle violazioni accertate vengono assunte le misure minime previste.

Con riferimento alle violazioni accertate si applicano le seguenti sanzioni:

PROSPETTO B (violazioni per le quali non si applica il cumulo giuridico)

Violazioni	Sanzioni previste	Sanzione
applicabile		
	Legge in vigore al	Disposizioni successive



momento dei fatti |

a)

b)

c)

01 Iva	516,00	0,00	0,00
516,00			



UFFICIO DI RAGUSA

ATTO DI CONTESTAZIONE N. RJTC00100058 2009 Codice fiscale contribuente 00180270886

Gli importi sono espressi

in Euro

Pertanto L' UFFICIO DI RAGUSA
ai sensi degli articoli 3, 7, 12, 16 e 16 bis del D.Lgs.n.472 del 1997,

DETERMINA

- La sanzione amministrativa pecuniaria di EURO 516,00 per le violazioni indicate nel prospetto B al punto n. 01/Iva



UFFICIO DI RAGUSA

ATTO DI CONTESTAZIONE N. RJTC00100058 2009 Codice fiscale contribuente 00180270886

AVVERTENZE

1) Definizione dell'atto di contestazione - Articolo 16 del D.LGS. 18 dicembre 1997, n. 472
 Ai sensi dell'art.16, comma 3, del D.Lgs. n.472/1997, nel termine previsto per la proposizione del ricorso, il trasgressore e i soggetti obbligati in solido, possono definire la controversia con il pagamento di un importo pari ad un quarto della sanzione determinata e comunque non inferiore ad un quarto dei minimi edittali previsti per le violazioni più gravi relative a ciascun tributo. Le sanzioni per omesso o ritardato pagamento dei tributi non possono in nessun caso essere definite in via agevolata. La definizione agevolata impedisce l'irrogazione delle sanzioni accessorie, salvo il caso di recidivita' nella violazione degli obblighi di rilascio dello scontrino e ricevuta fiscale. La definizione agevolata inibisce, inoltre, la costituzione di precedente per l'eventuale recidivita'

Si riepilogano le somme dovute per la definizione:

Descrizione tributo	Codice Tributo	Anno di Riferim.	Importo in Euro
Sanzione Iva (*)	9601	2009	129,00
Spese di notifica	9400		5,16

(*) Di cui al Prospetto B

In allegato all' atto si riporta un fac-simile con le indicazioni per il versamento delle somme complessivamente dovute.

2) Presentazione delle deduzioni difensive.

In alternativa alla definizione agevolata, entro lo stesso termine decorrente dalla notifica del presente atto possono essere prodotte a questo ufficio le deduzioni difensive previste dall' art.16, comma 4, del citato D.Lgs. n.472/1997. In tal caso, l'impugnazione immediata del presente atto non e' ammessa e, se proposta, diviene comunque improcedibile, in quanto, dopo l'esame delle deduzioni, l'eventuale irrogazione delle sanzioni seguirà con successivo atto motivato senza ulteriore possibilità di definizione agevolata.



UFFICIO DI RAGUSA

ATTO DI CONTESTAZIONE N. RJTC00100058 2009 Codice fiscale contribuente 00180270886

3) Ricorso avverso l'atto - Decreto Legislativo 31 dicembre 1992, n. 546.
In mancanza sia della definizione agevolata, sia di deduzioni difensive, il
presente atto
assume valenza di provvedimento di irrogazione delle sanzioni, come
specificato in
precedenza. In quanto tale, l'atto stesso sara' pertanto impugnabile con
ricorso alla
Commissione Tributaria Provinciale sotto indicata entro 60 giorni dalla sua
notificazione
tenendo conto della sospensione dei termini del periodo feriale (1 Agosto - 15 Settembre
).
Il ricorso in bollo da Euro 14,62, e' proposto mediante notifica a questo ufficio a
norma
degli articoli 137 e seguenti del codice di procedura civile, oppure mediante
consegna o
spedizione a mezzo plico raccomandato senza busta con avviso di ricevimento.
Entro 30 giorni dalla proposizione del ricorso, a pena d'inammissibilita', il ricorrente
dovra'
costituirsi in giudizio mediante deposito, presso la segreteria della Commissione
Tributaria
adita, oppure mediante trasmissione a mezzo posta, in plico raccomandato senza busta con
avviso
di ricevimento, dell' originale del ricorso notificato a norma degli articoli 137 e
seguenti
del codice di procedura civile, ovvero di copia del ricorso consegnato o spedito per
posta,
con fotocopia della ricevuta di deposito o della spedizione per raccomandata a
mezzo del
servizio postale (articolo 22 del citato decreto legislativo n. 546 del 1992).

4) Riscossione a titolo definitivo.

Non pervenendo, nei termini stabiliti, ne' la definizione agevolata con il
pagamento del
quarto, ne' le deduzioni difensive o proposizione di ricorso si procedera' alla
riscossione
coattiva, mediante iscrizioni a ruolo, del totale delle sanzioni irrogate, non
definite.

5) Spese di notifica.

Le spese di notifica del presente atto, ai sensi del decreto del Ministro delle
Finanze
8 gennaio 2001, sono a carico del contribuente. L' ammontare di tali spese e' stabilito
nella
misura di Euro 5,16.



UFFICIO DI RAGUSA

ATTO DI CONTESTAZIONE N. RJTC00100058 2009 Codice fiscale contribuente 00180270886

Commissione tributaria provinciale competente: RAGUSA

Ufficio al quale notificare il ricorso, rivolgersi per informazioni o promuovere un riesame
dell'atto per l'esercizio del potere di autotutela:
UFFICIO DI RAGUSA

Per il pagamento delle somme dovute utilizzare il mod. F24 indicando:
- il Codice Ufficio : RJT
- il Codice Atto : 06026882008

Funzionario responsabile del procedimento Rag. Angelo Baglieri

Il presente Atto si compone di N. 8 pagine
e di N. 1 allegato composto da N. 1 pagina

Data

12 FEB. 2009

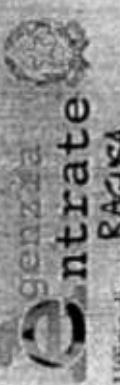
Timbro
Dell'Ufficio



Il Direttore

per il DIRETTORE
Dott. Francesco Caruso

per il CAPO TEAM
Dott.ssa Carola Martina



Ufficio di RAGUSA
N. 478/09 cronologico del notificatore

FIRMA

UTUTATO DEL PIEMONTE
Comune di Solaino n. 11
Legge 141/1947
SERVIZIO NOTIFICAZIONE ATTI FISCALI

AGENTE POSTALE

PER LE PERSONE FINCHÉ: la presente deve consegnarsi a titolo del destinatario. Se questo è inabile può essere consegnata la persona di famiglia che convive anche temporaneamente con il destinatario o la persona aderente alla casa od al servizio di casa, purché il consegnatario non sia manifeattamente affatto di malattia mentale o non abbia di inferiore abilità mentale. In mancanza delle persone suindicata il pescatore può essere consegnato al portiere delle caselle od a persona che, vincolata al rapporto di lavoro continuativo, è tenuta alla custodia della posta al destinatario.

PIÙ LA SOCIETÀ ED ENTI LA PESCA può essere consegnata alla Società o Ente destinataria o presso al rappresentante legale del destinatario. Se sono incerte di ricevere le notificazioni ovvero, in mancanza, alla persona su nominata le caselle, il portiere delle caselle o la persona che ha un rapporto continuativo alla distribuzione della posta al destinatario.



AL SIG. SOLARINO ANTONINO IN QUALITÀ
DI RAPPRESENTANTE LEGALE DEL
CONONNE DI RAGUSA
CORSO ITALIA N. 72

97100 RAGUSA RG

ALLEGATO

MODALITA' DI PAGAMENTO PER LA DEFINIZIONE AI SENSI DELL'ART.16 DEL D.LGS. N.472/97

Si riportano di seguito l'ammontare degli importi dovuti per la definizione dell' atto di contestazione n. RJTC00100058/2009 e le relative modalita' di pagamento.

La definizione e' considerata valida se si provvede al pagamento, entro i termini previsti, degli importi complessivamente dovuti, utilizzando il modello di pagamento F24 - Sezione Erario

Codice Ufficio: RJT

Codice atto : 06026882008

Denominazione

COMUNE DI RAGUSA

Codice fiscale: 00180270886

Descrizione	Codice Tributo	Anno di Riferimento	Importo a debito da versare in euro
Sanzione Iva	9601	2009	129,00
Spese di notifica	9400	2009	5,16

L'attestato di pagamento deve pervenire a questo ufficio entro 10 giorni dal versamento.



R E L A Z I O N E D I N O T I F I C A Z I O N E

(ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. n.600 del 1973)

Io sottoscritto La Terra Cotonno
messo Speciale Agenzia dell'Estrazione

ho notificato l'atto numero _____ composto da numero 9 pagine,
alle ore _____ del giorno 06 del mese APRILE dell'anno 2009
nel Comune di RAVAGNA frazione n. 72
via C/so ITALIA

- nella casa di abitazione / nell'ufficio / nell'azienda / presso l'ufficio del
domicilio eletto/in "luogo libero", mediante consegna nelle "mani proprie" del
destinatario, Sig. Cortune di Ravagna
che

- presso la persona o l'ufficio del domicilio eletto, mediante consegna
alla persona / al capo dell'ufficio, Sig. Scifo Salvatore,
in qualita' di Reparto Ufficio che porta

- nella casa di abitazione / nell'ufficio / nell'azienda / presso l'ufficio
del domicilio eletto, mediante procedura di consegna in busta
sigillata sulla quale e' trascritto il numero _____,
cronologico della notificazione, al Sig. _____

in qualita' di _____, che ha sottoscritto la
ricevuta, dandone notizia al destinatario/domiciliatario a mezzo lettera
raccomandata n. _____ in data _____

- mediante procedura di consegna in busta sigillata sulla quale e' trascritto
il numero _____, cronologico della notificazione,
al Sig. _____, in qualita'
di _____, che ha sottoscritto la ricevuta, in mancanza
di _____, dandone notizia al

destinatario/domiciliatario a mezzo lettera raccomandata n. _____ in data _____
dell'ufficio postale di _____

- mediante procedura di deposito in busta sigillata sulla quale e' trascritto il
numero _____ cronologico della notificazione, presso la casa Comunale
di _____ ed affissione di avviso di deposito, in busta
sigillata, alla _____ via _____ n. _____
frazione _____ poiche'

dandone notizia al destinatario/domiciliatario a mezzo lettera raccomandata
con avviso di ricevimento n. _____ in data _____ dell'ufficio postale di _____

- mediante procedura di deposito in busta sigillata sulla quale e' trascritto
il numero _____ cronologico della notificazione, presso la casa
Comunale di _____ ed affissione di avviso di deposito, in
busta sigillata, nel relativo albo, poiche' nello stesso Comune non vi e'
abitazione, ufficio o azienda del contribuente.

Il destinatario

G. La Terra
Il messo notificatore speciale